

ALLEGATO A



**REGIONE
PUGLIA**



AVVISO PUBBLICO

N.1/2015

P.O. PUGLIA 2014 – 2020
Fondo Sociale Europeo

PROGETTO

"DIRITTI A SCUOLA"

***INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E
PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO
SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER I SOGGETTI
SVANTAGGIATI***

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2013-14.....	5
C) Azioni finanziabili	8
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	16
E) Destinatari	17
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	17
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	21
H) Procedure e criteri di valutazione	22
I) Tempi e esiti delle istruttorie	25
J) Obblighi del soggetto attuatore	27
K) Modalità di erogazione del contributo.....	27
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	28
M) Indicazione del foro competente.....	28
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	28
O) Tutela della privacy.....	29
P) Informazioni e pubblicità	29
Allegato 1	30
Allegato 2	31
Allegato 3	39
Allegato 4	40

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;

- P.O. Puglia 2014/2020 inviato tramite SFC alla Commissione entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e in attesa della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17/07/2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia FSE 2014/2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2014-2015*", sottoscritto il 15 gennaio 2015 dal Ministro Sen. Stefania Giannini e dal Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2014-2015

L'Accordo di partenariato e il P.O. Puglia FSE 2014-2020 prevedono tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario OT X quello di "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale". Questo è anche uno dei temi centrali delle politiche regionali; in particolare investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione rappresenta l'investimento che più paga in prospettiva in quanto fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione. Con l'obiettivo specifico 10.2 infatti, si intende puntare sull'attrattività e sulla qualità del Sistema Scuola, proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze di base degli allievi avviato negli ultimi anni. Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base. Con le cinque edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola" sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento.

Tale strategia risulta naturalmente molto rilevante rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'Asse prioritario X ed in particolare del RA 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", Linea di intervento 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo".

Pertanto, rafforzando le esperienze pregresse, si è deciso di **riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2014-2015**, innovando, in parte, l'azione finanziata e dando ancora maggiore risalto all'obiettivo di integrazione sociale che ha caratterizzato l'edizione del 2013-2014 e che è risultata molto apprezzata dalle scuole e dalle famiglie, tramite un'accentuazione, in termini di ore di svolgimento, delle attività riguardanti lo sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

L'esperienza maturata suggerisce dunque, di rafforzare l'obiettivo dell'integrazione sociale al fine di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate.

Con il presente avviso si intende promuovere e rafforzare ulteriormente un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento FSE -10.i) "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione" relativa all'OT X del nuovo PO 2014/2020. Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap e favorendo le relazioni con gli altri individui, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.**

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado, alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e, per il biennio della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.

Inoltre, sarà confermata l'azione aggiuntiva volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio e accrescerne le prospettive occupazionali, attraverso l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di sportelli caratterizzati dalla presenza di due o

tre distinte figure professionali: A. psicologi; B esperti dell'orientamento scolastico e professionale e/o esperti della mediazione interculturale.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti anche per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN relativi al focus dell'Istruzione.

Sulla base di quanto previsto dall'Accordo tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali, **sarà impiegato prioritariamente** il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048, A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi di cui all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia. In caso di

esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici per i progetti di tipo A, e di personale amministrativo per le istituzioni scolastiche **destinatari di finanziamento per n. 2 progetti** (di cui uno di tipologia A ed uno di tipologia B o due progetti di tipologia A).

C) Azioni finanziabili

OT X	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Tipologia di azione	Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica)

Sono finanziabili progetti che sviluppino gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche dei giovani allievi e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati, sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche**.

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, è previsto che gli istituti scolastici realizzino interventi di consulenza psicologica e di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale in favore degli studenti e delle loro famiglie.

Organizzazione e durata degli interventi

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal PIANO dell'Offerta Formativa ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole. Dovranno prevedere un Comitato Tecnico composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente amministrativo suo delegato, dai docenti interni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo tra i docenti in organico agli Istituti Scolastici e i docenti assegnati per le attività progettuali;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con gli studenti sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti esperti individuati per la gestione dell'intervento.

I progetti dovranno svolgersi:

- **nel periodo compreso tra febbraio 2015 – luglio 2015;**

con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti. **Per quanto riguarda gli interventi che si svolgeranno a conclusione delle normali attività didattiche, essi saranno rivolti al rafforzamento delle competenze e/o al recupero delle stesse su gruppi di alunni opportunamente individuati dai Consigli di Classe.**

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di **tipo A**, di **tipo B** e di **tipo C**:

- **tipo A mirati alle competenze di ITALIANO**
- **tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE**
- **tipo C) mirati al sostegno psicologico, all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale**

Progetti di tipo A) E B)

Per ciascun progetto, di tipo A e B, approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).

- I **progetti di tipo A** comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. **In casi debitamente motivati e documentati**, in sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.
- I **progetti di tipo B** comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente. Solo nel caso in cui ad un Istituto Scolastico vengano finanziati due progetti (di cui uno di tipologia A ed uno di tipologia B o due progetti di tipologia A) questo potrà farà richiesta dell'assistente amministrativo.

Per ciascun progetto (tipo A e B) approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato). L'istituzione scolastica, che farà richiesta e sarà ammessa al finanziamento di due progetti (1A+1B o 2A), potrà richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva a **n. 700** ore e saranno costituiti da **2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di**

docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, e Consigli di classe, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.

Ciascun modulo dovrà articolarsi in **più Unità di apprendimento secondo gli obiettivi proposti dal progetto.**

Ogni **Modulo** dovrà coinvolgere almeno **10 allievi.**

Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno evidenziati e inseriti, in fase di elaborazione progettuale, all'interno del pertinente box del formulario (**Criteri di selezione degli allievi destinatari**), allegato 2 al presente Avviso.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli allievi impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo (n.10 studenti) e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Progetti di tipo C)

I **progetti di tipo C**, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno **sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.**

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico, e/o di informazione e orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale.

In particolare:

- presso gli istituti **secondari di II grado**, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale al fine di:
 - a) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e, , anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali), la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
 - b) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
- presso le **scuole primarie, gli istituti secondari di primo grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello di ascolto e orientamento sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:
 - a) un supporto di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero di competenze di cui ai progetti (A e B);
 - b) un'attività informativa – con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.)- e di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione;

- c) per le scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale, l'attività informativa potrà essere incentrata sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale.

Le attività dello sportello, dedicate alle famiglie dei discenti saranno, inoltre, caratterizzate da azioni di:

- counseling ed orientamento circa i servizi alle politiche attive del lavoro;
- illustrazione delle opportunità che le istituzioni pubbliche offrono alla comunità.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli istituti scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti di tipo A o B, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**240 ore totali**).

Per gli sportelli dovranno essere utilizzabile le seguenti tipologie di figure professionali:

A per le azioni mirate al sostegno psicologico:

- **Psicologo**, iscritto all'albo degli psicologi;

B per le azioni mirate all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale:

- **Orientatore**, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie degli allievi in condizioni di disagio;
- **Mediatore interculturale**, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione all'interno dell'Istituto Scolastico caratterizzato dalla presenza di allievi provenienti da famiglie immigrate.

Per le azioni sub B le istituzioni scolastiche potranno avvalersi di un'unica figura (scelta tra l'orientatore e il mediatore interculturale, 120 h) ovvero di entrambe le figure (sia dell'orientatore sia del mediatore interculturale), opportunamente ripartendo l'impegno orario (60 h per ciascuna figura) ed il conseguente budget assegnato a tali azioni nel "**Prospetto delle spese**" di cui al Formulario Allegato 2 del presente avviso.

Nell'ambito di questa edizione dell'avviso, gli istituti scolastici potranno, tuttavia, optare per l'impiego della sola figura dello psicologo esclusivamente per la metà delle ore totali del progetto (120 h): non sarà possibile, pertanto, avvalersi dello psicologo per il monte ore totale del progetto di tipo C (240 h). Qualora un istituto scolastico presenti un progetto di 240 ore totali dovrà utilizzare obbligatoriamente le due o tre figure, di cui sopra, preposte alle attività dello sportello.

Si precisa che la scelta della sola figura dello psicologo nell'ambito del progetto C comporterà un punteggio premiale, in fase di valutazione delle istanze, di 100 punti, corrispondente alla metà del punteggio totale (200 punti) che si attribuisce nel caso di presentazione di un progetto di tipologia C che coinvolga le due o tre figure preposte alle attività dello sportello.

Gli esperti e/o professionisti, dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione comunicato dall'USR della Puglia successivamente alla approvazione delle graduatorie. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dovranno essere trasmessi - tempestivamente - al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Le attività di psicologo e orientatore e/o mediatore interculturale dovranno essere svolte da due o tre distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici: **non è consentito, pertanto, che un istituto scolastico affidi i due o tre incarichi ad uno stesso soggetto esperto.**

A tali professionisti sarà riconosciuto al massimo un costo orario onnicomprensivo di **62,50 €.**

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo MIUR/REGIONE PUGLIA.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del Dirigente Scolastico.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado, gli Istituti Comprensivi, e secondarie di secondo grado, per gli allievi del primo biennio.

Particolare attenzione – nella fase di valutazione di merito – sarà data ai progetti presentati dalle scuole a maggior rischio di dispersione.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione**, un numero di progetti conforme al seguente schema:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO, ISTITUTI COMPENSIVI E SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

- 1 progetto di tipo A;
- 2 progetti tipo A;
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

In ogni caso, ogni Istituzione scolastica, potrà presentare, ad integrazione di una qualsiasi delle possibili combinazioni di progetti previste dagli schemi suddetti, anche un progetto di tipo C; la presentazione di un progetto di tipo C), garantisce l'attribuzione di un punteggio premiale nella fase di valutazione delle istanze (si veda oltre, paragrafo H).

Si precisa che a differenza della precedente edizione dell'avviso pubblico, gli Istituti Comprensivi potranno presentare lo stesso numero di proposte progettuali degli altri istituti scolastici per un massimo di due progetti più l'eventuale progetto di tipologia C.

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al

Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

E) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con **priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio** e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche, come indicato al precedente punto C).

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € 25.000.000,00. Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del bilancio regionale 2015 in anticipazione degli stanziamenti previsti dal POR Puglia 2014-2020. L'intervento rientra infatti nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo ed in particolare in riferimento all'Obiettivo tematico OTX *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale"*, all'Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020, Risultato Atteso 10.2 *"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi"* e alla linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020, 10.2 *"Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"*.

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado, così come percentualmente definito nella tabella riportata al paragrafo I) *"Tempi e esiti delle istruttorie"*.

Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:

Costo complessivo lordo docente	€	14.415,00	
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00	
Costo complessivo lordo assistente	€	11.638,68	
Costo orario lordo psicologo- orientatore e/o mediatore interculturale	€	62,50	
PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)		A	
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico	€	10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	4.345,00	10%
	€	43.435,00	
PROGETTO TIPO (2 docenti)		B	
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	3.200,00	10%
	€	32.030,00	
PROGETTO TIPO (1 psicologo - 1 orientatore e/o 1 mediatore) (1 psicologo)		C	
Costo per n.1 psicologo (€ 7.500 per 120 ore totali di attività) e/ o per n. 1 orientatore/ mediatore interculturale (€ 7.500 per 120 ore totali di attività)	€	15.000,00	100%
Costo per n.1 psicologo (€ 7.500 per 120 ore totali di attività)	€	7.500,00	50%

In relazione alle figure professionali da impiegare nei progetti di tipologia C, si precisa che qualora un istituto scolastico decida di ricorrere ad una sola figura tra l'orientatore e il mediatore interculturale, in aggiunta allo psicologo, la ripartizione sarà la seguente:

- Psicologo (**€ 7.500 per 120 ore totali di attività**);
- Orientatore o mediatore interculturale (**€7.500 per 120 ore totali di attività**);

Nel caso in cui, invece, un istituto decida di avvalersi, in aggiunta allo psicologo, sia dell'orientatore che del mediatore interculturale, l'importo totale da utilizzare sarà

sempre di € **15.000** con la seguente suddivisione per esperto (saranno equamente suddivise le 60 ore tra l'orientatore e il mediatore) :

- Psicologo (**€7.500 per 120 ore totali di attività**);
- Orientatore (**€ 3.750 per 60 ore totali di attività**);
- Mediatore interculturale (**€ 3.750 per 60 ore totali di attività**).

Qualora l'istituto scolastico decida di impiegare esclusivamente la figura dello psicologo riceverà la metà dell'importo totale pari a **€7.500 per 120 ore totali di attività**.

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per due progetti (2 progetti tipo A o 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B) e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a **€ 11.638,68** sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto:

- 2 progetti di tipo A: **€ 49.254,34 per progetto**;
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B: **€ 49.254,34 progetto di tipo A; € 37.849,34 progetto di tipo B**.

L'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "**Altre Spese**", al fine di non variare il costo totale del progetto.

Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato**.

L'utilizzo del 10% del costo totale dei progetti di tipo A e B (indicato nei prospetti come "**Altre spese**"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato:

- per la copertura di spese per **il compenso dei componenti del Comitato tecnico** per le attività di coordinamento progetto;
- per i costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti);
- per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la

copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, spese minute) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di n.1 assistente amministrativo in luogo di n.1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*).

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione relativamente ai progetti di tipologia A) e B)- espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. Le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON. Pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.

Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine relative alla partecipazione al Comitato Tecnico di un suo delegato, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato e dei docenti

interni del gruppo classe per le attività progettuali con individuazione delle ore e relativo compenso. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2015** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2015).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14:00 del 05/02/2015 e sino alle ore 17.00 del 13/02/2015**. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (*file.pdf_riepilogativo*) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina **Diritti a Scuola 2015** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal *Centro Servizi Sistema Puglia* per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica
- il servizio **Richiedi Info** gestito dal *servizio Formazione Professionale* per le richieste di informazioni circa l'avviso

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G);
- corredate dal modulo pdf generato dalla procedura telematica e dalla delibera del Collegio dei docenti (pena l'esclusione);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);
- rivolte agli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Gli Istituti Scolastici, in fase di stesura del progetto, dovranno porre grande attenzione al punto 4 "Descrizione contesto socioeconomico e criteri di selezione

allievi” del Formulario (Allegato 2); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno selezionare i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli allievi in condizione di svantaggio.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

<i>Criteria</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Max</i>
1.Descrizione del progetto: qualità progettuale	Coerenza dell'impianto progettuale: <ul style="list-style-type: none">- metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto;- azioni di accompagnamento;	300

<p>2. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</p>	<p>Per le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e gli I.C.:</p> <p>Saranno assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 300 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2013-2014 presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%; - 150 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2013-2014 presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 95%; <p>Saranno assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 200 punti alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2013-2014 (media di istituto) presentino un punteggio inferiore a 200 (media nazionale); - 100 punti alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2013-2014 presentino un punteggio superiore a 200 (media nazionale); <p>Per le scuole secondarie di secondo grado</p> <p>Saranno assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 300 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2013/2014, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 85%; 	<p>500</p>
--	--	-------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - 150 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2013-2014, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 85%; <p>Saranno aggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 200 punti alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2013-2014 presentino un punteggio (media di istituto) inferiore a 200 (media nazionale); - 100 punti alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2013-2014 presentino un punteggio superiore a 200 (media nazionale); 	
3. Presenza di progetto di tipo C)	Il punteggio si assegna per intero in presenza di progetto di tipo C e non viene assegnato alcun punteggio in assenza	<p>200 <i>per i progetti della durata di 240 h</i></p> <p>100 <i>per i progetti della durata di 120 h con il solo psicologo</i></p>

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio

regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria 1° grado	% istruzione secondaria 2° grado
BARI	40,20%	40,70%	40,27%
BRINDISI	9,63%	9,30%	9,69%
FOGGIA	17,12%	17,10%	17,04%
LECCE	18,70%	18,40%	19,17%
TARANTO	14,35%	14,50%	13,83%
Totale	100,00%	60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-01-2015)

L'approvazione dei corsi avviene, **per ogni graduatoria provinciale**, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si privilegerà l'istituto scolastico che presenta la maggior percentuale di allievi in condizioni di svantaggio, così come desunto dai verbali dei consigli di classe o dei Dirigenti Scolastici, utilizzati dagli stessi per la selezione degli allievi beneficiari delle attività progettuali.

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 4) che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari.

La stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà avvenire successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sulla pagina **Diritti a Scuola 2015** sul portale Sistema Puglia. In questa fase verranno richieste le seguenti informazioni:

- a) estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.e.i.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione dei fondi previsti per i progetti;
- b) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo già compilato sarà generato dalla procedura telematica e dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente ed inviato via PEC all'indirizzo formazione.dirittiascuola2015@pec.rupar.puglia.it.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Anna Lobosco

Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento: **Giulia Veneziano**

Responsabile del procedimento dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sino alla conclusione delle procedure: **Paolo Difonzo**

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'avviso **Diritti a Scuola 2015** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** _____, con sede legale in _____ in riferimento all' "**Avviso n.1/2015 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato sul BURP n. del,
chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei progetti di seguito specificati:

DATI PROGETTI					
N°	Denominazione	Tipologia (A / B / C)	Sede di svolgimento		Importo
			Comune	Prov.	
1					
2					
3					
T O T A L E					

Per ciascun progetto, dovrà essere compilato il formulario

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
PUGLIA**



REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 1/2015
DIRITTI A SCUOLA

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	
Posta elettronica Certificata (PEC)			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
1.2	Istituto di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto di Istruzione PRIMARIA - Istituto di Istruzione SECONDARIA di 1° Grado - Istituto Comprensivo - Istituto di Istruzione SECONDARIA di 2° Grado 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Collegio dei docenti (N.B. la mancanza sarà a pena di esclusione) 	
1.3		<ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Collegio dei docenti (N.B. la mancanza sarà a pena di esclusione) 	

2. SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	[] A - classe di concorso <input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A043 <input type="checkbox"/> A050 <input type="checkbox"/> A051 <input type="checkbox"/> A052
	[] B - classe di concorso <input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A047 <input type="checkbox"/> A048 <input type="checkbox"/> A049 <input type="checkbox"/> A059
Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari	

2bis. SCHEMA PROGETTO

Tipologia progetto	C
<p>Durata complessiva del progetto in ore</p> <p>Con utilizzo delle seguenti figure professionali (barrare con "X")</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> psicologo (obbligatorio)<input type="checkbox"/> orientatore<input type="checkbox"/> mediatore	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> 240 ore<input type="checkbox"/> 120 ore

3. DESCRIZIONE CONTESTO SOCIOECONOMICO E CRITERI DI SELEZIONE ALLIEVI

Contesto e giustificazione dell'intervento:

(inserire una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui opera l'Istituto Scolastico)

Criteri di selezione degli allievi destinatari

(vanno selezionati, con l'apposizione di una o più crocette i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli allievi in condizione di svantaggio con riferimento ai criteri esplicitati nel paragrafo "Progetti di tipo A) e B)- Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)"

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle motivazioni a supporto della selezione degli allievi

studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;

studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;

studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi;

studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;

studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;

studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi

altro (specificare)

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO: QUALITA' PROGETTUALE

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto

Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto

(vanno specificate le metodologie didattiche e di progetto che si intendono adottare, le modalità operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, le altre spese previste nel prospetto, distinte fra servizi per gli studenti, promozione dell'iniziativa, retribuzione docenti interni, costi generali.

Per i progetti che prevedono lo sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" devono essere descritte le modalità organizzative e le tipologie di servizio offerto)

max 4.000 caratteri

Azioni di accompagnamento

(vanno indicate le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)

max 2.000 caratteri

Risultati attesi

(vanno specificati gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari e descritti gli effetti attesi in termini di inclusione sociale)

max 3.000 caratteri

Eventuale motivazione di dettaglio per la previsione dell'assegnazione di un assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico

5. ARTICOLAZIONE DIDATTICA PROGETTI DI TIPO A E B

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700

PROSPETTO DELLE SPESE

Per progetto tipo A l'importo riconosciuto è pari a Euro 43.435,00; per progetto tipo B è pari a Euro 32.030,00 e per l'eventuale progetto di tipo C l'importo massimo riconosciuto è pari a Euro 7.500.

Qualora venga richiesta l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo il relativo costo (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) sarà sommato all'importo del progetto.

Dettaglio analitico dei costi		Voce di costo MIRWEB
Costo lordo docente	€ 14.415,00	Docenza b21
Costo lordo collaboratore scolastico	€ 10.260,00	servizi ausiliari c2
Costo lordo assistente amministrativo	€ 11.638,68	servizi ausiliari c2
Costo orario lordo psicologo- orientatore e/o mediatore interculturale	€ 62,50	Docenza b21

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€ 10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato	€ 4.345,00	10%
	€ 43.435,00	

(*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

PROGETTO TIPO (2 docenti)	B	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato	€ 3.200,00	10%
	€ 32.030,00	

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A e uno di tipo B e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a **€ 11.638,68** sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.

PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 Orientatore e/o Mediatore)	C	
Costo 1 psicologo	€ 7.500,00	
Costo 1 orientatore e/o 1 mediatore interculturale	€ 7.500,00	
Totale	€ 15.000,00	

Oppure

PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 Orientatore + 1 Mediatore)	C
Costo 1 psicologo	€ 7.500,00
Costo 1 orientatore	€ 3.750,00
Costo 1 mediatore interculturale	€ 3.750,00
Totale	€ 15.000,00

Oppure

PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 Orientatore)	C
Costo 1 psicologo	€ 7.500,00

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

Allegato 3

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** _____, con sede legale in _____ in riferimento all' "**Avviso n. 1/2015 – DIRITTI A SCUOLA**", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato sul BURP n. del, relativo all'Asse III "Inclusione Sociale" del P.O. Puglia FSE 2007-2013,

chiede

l'assegnazione aggiuntiva **di un Assistente Amministrativo il cui costo** (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) **è pari ad € _____**

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

**relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività
nell'ambito del
P.O. Puglia FSE 2014-2020
Asse Prioritario OT X
Avviso n. 1/2015 "DIRITTI A SCUOLA"**

Il **SOGGETTO ATTUATORE**,, c.f. n....., con sede legale in, Via, nella persona del prof. nato a il, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto: _____ di _____

PREMESSO

- A. che con **A.D. n. del** è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'Avviso pubblico **n.1/2015** approvato con A.D. n. **del /2015** pubblicato sul BURP n. del **/15**
- B. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n... progetti (di cui n....di tipologia A, n..... di tipologia B e n....di tipologia C);

PRESO ATTO

- che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di FSE e richiamate dall'Avviso n. /2015, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.e i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso n. /2015 oltrechè degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del contributo connesso, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i.

SI IMPEGNA :

1. a realizzare le attività assegnate che consistono in n... progetti (di cui n....di tipologia A, n.... di tipologia B e n....di tipologia C), con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro (...../00).
2. a garantire il regolare svolgimento delle stesse, così come indicate nel/i progetto/i approvato/i osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A) dell'Avviso n.1/2015 "DIRITTI A SCUOLA"
3. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione delle attività affidate trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati per altri progetti
4. a realizzare le attività corsuali per il monte ore previsto pari a **700** ore riferite ad un singolo progetto costituito da due moduli di **350** ore e precisamente: **320** ore di docenza + **30** ore di attività funzionali al progetto così come riportato al paragrafo C) dell'avviso n. /2013. Le predette attività funzionali dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dal docente e controfirmati dal Dirigente Scolastico
5. a realizzare le eventuali attività di sportello - **progetti di tipo C** - sviluppati attraverso uno **sportello di consulenza psicologica, di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale in favore degli studenti e delle loro famiglie**. Le predette attività funzionali dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dalle figure professionali incaricate e controfirmati dal Dirigente Scolastico.

Dette attività devono avviarsi previa comunicazione di "**inizio attività**" da parte del Dirigente Scolastico e concludersi, entro e non oltre il2015.

6. Per quanto attiene i progetti di tipologia A e B la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto (700 ore) entro il suddetto termine o una diversa articolazione del monte ore (320 ore di docenza + 30 ore di attività funzionali) comporterà la rideterminazione di euro 41,19 per ogni ora non realizzata dal singolo docente.

Stesso discorso per ogni ora non realizzata dal collaboratore scolastico o assistente amministrativo impiegati nei progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale.

Per quanto attiene i progetti di tipologia C la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto in base al progetto presentato da ciascun istituto scolastico (**240 ore o 120 ore**) comporterà la rideterminazione proporzionale per ogni ora non realizzata dallo psicologo e/o orientatore o mediatore interculturale utilizzati per i progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale.

I dirigenti scolastici dovranno comunicare la data di avvio di ciascun progetto finanziato a mezzo post elettronica certificata all'indirizzo:

formazione.dirittiascuola2015@pec.rupar.puglia.it

Alla comunicazione riguardante la data di avvio di ciascun progetto devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal **Dirigente Scolastico**, da cui risultino gli allievi frequentanti il corso, con relative presenze durante il primo giorno di lezione; l'argomento trattato e la firma del docente che ha svolto la prima ora di lezione (progetto di tipo A e/o B);
- elenco dei docenti e del personale ATA assegnati dall'Ufficio Scolastico Provinciale per ciascun singolo progetto didattico (progetto di tipo A e/o B);
- Nel caso dei progetti di tipologia C, i relativi adempimenti verranno dettagliati all'interno dell'Avviso ad evidenza pubblica che sarà pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale sul proprio sito;

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il documento *Atto Unilaterale d'Obbligo* che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante ed allegato alla stessa procedura

A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'atto la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Si precisa che la vidimazione del registro/i didattico/i, a cura del Dirigente Scolastico, è obbligatoria.

- La modulistica (registri, time sheet, richiesta di acconto e richiesta di saldo) è prelevabile al seguente indirizzo internet: www.sistema.puglia.it;
- Sarà cura dell'Ufficio competente per territorio della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta;

Tutte le spese saranno riconosciute solo ed esclusivamente dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il Dirigente Scolastico dovrà, inoltre:

7. prendere atto dell'individuazione del personale effettuata dall'Ufficio Scolastico Provinciale quale articolazione territoriale dell'U.S.R. per la Puglia ai sensi del paragrafo B dell'avviso n.1/2015. Il suddetto personale verrà convocato dall'Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio provinciale, per l'assegnazione della sede, secondo l'ordine di graduatoria;
8. documentare in sede di verifica ispettiva in itinere da parte della Regione, le eventuali variazioni del personale docente e non docente assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con formale rinuncia rilasciata dal personale sostituito unitamente al suo documento di identità. Tale documentazione dovrà essere conservata a cura di ogni singolo istituto scolastico a disposizione di eventuali controlli da parte della Regione;
9. rispettare la normativa in materia fiscale e previdenziale e la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A e B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato**;

10. rispettare le disposizioni comunitarie e regionali in tema di "informazione e pubblicità" previsti per il PO PUGLIA FSE (v. in particolare la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009).

I fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto n. _____ di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.e i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

PRENDENDO ATTO ALTRESI' CHE

11. I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, con le seguenti modalità:

- **primo acconto, pari al 95 %** dell'importo assegnato, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
- sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo;
- ricezione della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- **saldo pari al 5%** dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, previa verifica e approvazione del Rendiconto finale da parte della Regione Puglia e successiva presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico.

Per l'utilizzo del 10% del costo totale relativo alla voce "Altre Spese" si riconosceranno le tipologie di spesa tassativamente previste al paragrafo F) dell'avviso n. 1/2015. Le stesse dovranno essere documentate analiticamente mediante l'esibizione di timesheet, relazioni, disposizioni di servizio per le eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'Istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali; ricevute di consegna del materiale didattico e/o di consumo a firma del docente; criterio di calcolo per l'eventuale maggiore costo derivante dall'utilizzo dell'assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico; contratti per eventuali forniture per il servizio di mensa e trasporti allievi.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata.

Tra i costi rendicontabili nella voce "altre spese" possono annoverarsi:

- i costi rendicontati per le attività svolte dai componenti il Comitato Tecnico;
- i costi rendicontati per le attività di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
- i costi rendicontati per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione relativamente ai progetti di tipologia A) e B)- espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. Le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle

previste nei PON. Pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

- Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.
- I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.
- Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali.

SI IMPEGNA ALTRESI'

14.a garantire - sempre attraverso il legale rappresentante, la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività previste dal progetto finanziato secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Puglia;

15.a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese.

PRENDENDO ATTO CHE

Con riferimento alle modalità e tecniche di rendicontazione si rappresenta che le stesse verranno precisate con successive disposizioni.

Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31/12/2015.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è esclusivamente competente il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 7 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845."

Luogo e data, _____ FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Luogo e data, _____ FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE